

Le ARITMIE

“All'improvviso ho sentito una sensazione di frullio nel petto, poggio una mano sul mio cuore e lo sento battere all'impazzata, faccio dei respiri profondi, ma non cambia niente, cerco di tranquillizzarmi ma non ci riesco...”

“Ogni tanto sento un tonfo al cuore, e un breve malessere...”

“Quando vado a letto sento il cuore che batte forte, lo sento anche alle orecchie, mi preoccupa e non riesco a dormire...”

“Stavo camminando tranquillo, quando ho avvertito una vampata che si saliva alla testa e sono caduto, mi sono ripreso subito e mi sono accorto di aver battuto la testa, evidentemente ero svenuto...”

Questi sono alcuni dei racconti che mi fanno i pazienti che mi vengono a trovare. Si tratta di persone che hanno disturbi che fanno pensare ad una “aritmia”, cioè una anomalia del ritmo cardiaco.

Il nostro cuore è la pompa che fa scorrere il sangue nel nostro corpo e ci tiene in vita.

Il suo funzionamento è governato da impulsi elettrici regolati da un mirabile e complesso meccanismo.

Talora questo meccanismo va in tilt e il cuore non batte più in maniera regolare. Si tratta di una “aritmia”, un disturbo del ritmo cardiaco.

Le aritmie sono molteplici, così come le loro cause e i rimedi per combatterle. Alcune sono benigne, non comportano quindi rischi, altre possono essere pericolose, anche per la vita.

Compito di cardiologo che si occupa di aritmie (“l'aritmologo”) è quello di scoprirle e trattarle al meglio.

Di questo mi occupo da decenni, con passione e interesse per chi si rivolge a me.